

A - Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice dei contratti per la
fornitura di ausili per disabili ipovedenti a favore delle AA.SS.LL. della Regione
Liguria

L'iniziativa è una gara di rilevanza comunitaria a procedura *aperta ex art. 60 D. Lgs. n. 50/2016 svolta attraverso la piattaforma Sintel per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici ex art. 54 comma 4 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 per la fornitura di ausili per disabili ipovedenti*

La procedura è finalizzata a favore *delle AA.SS.LL. della Regione Liguria*, ed è composta da *n° 13 Lotti*

Si tratta di una *prima* edizione per la Centrale Acquisti della Regione Liguria.

La gara sarà svolta in forma telematica mediante l'utilizzo della piattaforma SINTEL.

Si descrivono di seguito tutti gli ambiti di studio che la centrale acquisti ha condotto al fine di redigere la strategia di gara che verrà indicata nel seguito.

Si descrivono di seguito le seguenti fasi:

- Contesto di riferimento;
- Analisi del mercato;
- Definizione della documentazione tecnica;
- Strategia di gara.

L'individuazione delle relative linee strategiche è stata redatta in linea con l'attività di benchmark e con quanto dichiarato in sede di richiesta fabbisogni da parte degli Enti che hanno manifestato l'intenzione di volere aderire alla presente procedura.

La definizione della documentazione di gara è stata definita nel rispetto del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida adottate da ANAC alla data odierna.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'Agenzia Sanitaria Regionale svolge le funzioni di Centrale regionale di Acquisto (CRA), ai sensi Legge della Regione Liguria 06/11/2012 n. 34 ed in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, già disciplinate dalla L.R. n. 14/2007 e s.m.i. a decorrere dall'01/01/2013.

Ai sensi dell'art. 11 comma 16 della legge Regione Liguria 29/07/2016, n. 17, le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto esercitate da ARS sono svolte a far data dal 01/10/2016 da A.Li.Sa. fino alla revisione della normativa regionale in materia di centrale di committenza.

Richiamata la Determina n. 401 del 29/10/2019 con la quale è stata approvata la pianificazione per il biennio 2020/2021 delle attività della Centrale Regionale di Acquisto per l'acquisizione dei beni e servizi in ambito sanitario.

Dato atto che all'interno della pianificazione di cui sopra rientra l'indizione della procedura di gara per la fornitura di ausili per disabili ipovedenti occorrenti alle AA.SS.LL. della Regione Liguria.

Normativa su Obbligatorietà delle Convenzioni A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto e quantitativi di gara

Anche ai fini della determinazione delle quantità oggetto di gara, appare necessario di seguito evidenziare la normativa anche secondaria che stabilisce l'obbligatorietà degli Enti Sanitari all'utilizzo delle Convenzioni poste in essere da A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto e in particolare:

- la Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), la quale stabilisce l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ad approvvigionarsi mediante le Convenzioni stipulate dalle Centrali Regionali Acquisti di riferimento (cfr.: art. 1, comma 449 "Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento") e, quindi, ad affidarsi esclusivamente ai fornitori aggiudicatari delle procedure centralizzate ai prezzi offerti in fase di gara;*
- la legge regionale n. 34/2012, la quale stabilisce l'obbligo per gli enti del SSR di utilizzare le convenzioni e gli accordi quadro stipulati da A.Li.Sa Centrale Regionale di Acquisto per l'acquisizione di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 (IE)*
- il comma 13, lettera d), dell'articolo 15 del D.L. n. 95/2012 (c.d. Spending Review) il quale stabilisce che gli Enti del SSN (ovvero, per essi, le Regioni e le Province autonome) per acquistare beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella "piattaforma CONSIP" (vale a dire per tutte le categorie merceologiche presenti nelle Convenzioni stipulate dalla Consip S.p.A.), devono avvalersi degli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.A. (cioè SDA e del MePA), ovvero, se disponibili, dalle CRA di riferimento, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di detto obbligo e la conseguenza della responsabilità amministrativa e dell'illecito disciplinare;*

- *l'art. 11, comma 4, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n.122, in materia di controllo della spesa sanitaria, la quale stabilisce che, in conformità con quanto previsto dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, gli eventuali acquisti di beni e servizi effettuati dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere al di fuori delle Convenzioni e per importi superiori ai prezzi di riferimento, sono oggetto di specifica e motivata relazione, sottoposta agli organi di controllo e di revisione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;*

ANALISI DEL MERCATO

A.Li.Sa., come elemento di approfondimento, nell'ambito dell'individuazione di possibili opportunità di razionalizzazione della spesa regionale relativa al *servizio/fornitura* in argomento, ha condotto un'**analisi di confronto** tra le caratteristiche salienti delle procedure di gara indette per l'acquisizione di quanto in oggetto.

I principali strumenti utilizzati per svolgere la rilevazione e l'analisi delle procedure di gara sono stati i siti di riferimento delle seguenti Stazioni Appaltanti che hanno indetto procedure di pari oggetto nell'ultimo triennio:

Intercent-ER

Per la quantificazione della base d'asta si rinvia al paragrafo dedicato all'interno della Strategia di gara.

DEFINIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

La commissione tecnica, nominata giusto determina del 134 del 2/4/2019, si è riunita a partire dalla data del 21/5/2020 per la predisposizione del capitolato tecnico prestazionale e descrittivo che si allega al presente progetto quale parte integrante e sostanziale.

Si ritiene doveroso precisare che a causa dell'emergenza epidemiologica legata alla pandemia Covid-19 i componenti del tavolo tecnico hanno lavorato anche a distanza, utilizzando lo strumento delle piattaforme telematiche per l'organizzazione e lo svolgimento degli incontri del tavolo tecnico.

I dispositivi oggetto del presente appalto non sono mai stati messi a gara da A.Li.Sa CRA.

Anche per questo motivo si è deciso di procedere ad una consultazione preliminare del mercato ex art. 66 D. Lgs. n. 50/2016 al fine di avere un confronto con i potenziali fornitori.

All'esito dei lavori del tavolo tecnico si è provveduto, quindi, a sottoporre la bozza del capitolato tecnico/prestazionale agli operatori economici del settore, illustrando le caratteristiche tecniche dei dispositivi oggetto di gara ed i servizi connessi alla fornitura.

La Consultazione preliminare di mercato è stata pubblicata sulla piattaforma Sintel raggiungibile all'indirizzo internet www.ariaspa.it in data 5/6/2020 (Avviso prot. n. 15823), spedita alla GUUE nella stessa data, con scadenza in data 22/6/2020.

Alcuni Operatori Economici hanno sollevato perplessità sull'acquisizione tramite procedura di gara di dispositivi che ritengono avere comunque un elevato livello di personalizzazione, malgrado siano qualificati dal DPCM 12/1/2017 quali "*ausili di serie*".

Sulla scorta delle osservazioni pervenute da parte degli OO.EE. il tavolo tecnico si è nuovamente riunito per completare i documenti di gara alla luce dei contributi pervenuti dal mercato di riferimento dei dispositivi oggetto di gara. In particolare, il tavolo tecnico ha evidenziato che nessuno dei dispositivi messi a gara rientra nell'elenco 1-bis allegato al Decreto Legge n. 50/2017 (recante gli ausili inclusi negli elenchi 2a e 2b dell'allegato 5 del DPCM 12/1/2017 per i quali è richiesto che "*siano individuati e allestiti ad personam*"), mentre solamente il dispositivo oggetto del lotto 13 rientra nell'elenco 2a richiedendo, pertanto, l'intervento del tecnico abilitato per la messa in uso. Servizio che il tavolo tecnico ha prontamente inserito nel capitolato di gara.

Tutti i dispositivi oggetto dei lotti da 1 a 12 ricadono, invece, nell'elenco 2b "*ausili di serie pronti all'uso*" che, pertanto, non richiedono l'intervento del tecnico abilitato.

Tuttavia, anche per tali dispositivi, il tavolo tecnico ha ritenuto opportuno inserire in capitolato i servizi di:

- installazione dell'ausilio (garantendo laddove necessario la compatibilità tra dispositivi);
- regolazione necessaria per l'eventuale adattamento dell'ausilio alle caratteristiche dell'assistito
- messa in uso del dispositivo per garantirne la piena e sicura fruibilità da parte dell'assistito.

Tali servizi sono a totale carico del fornitore e devono essere realizzati da personale specializzato.

A seguito dei contributi pervenuti dalla consultazione di mercato e sulla base dell'analisi dei fabbisogni trasmessi dalle AA.SS.LL. liguri, il tavolo tecnico ha ritenuto opportuno stralciare dal capitolato di gara alcuni dispositivi che sono risultati desueti o poco utilizzati.

In particolare sono stati stralciati i seguenti dispositivi:

- Tavolette per scrittura braille tascabili e medie (lotto 3)
- Contagocce sonoro (ex lotto 13)

Parimenti sono stati inseriti *ex novo* alcuni dispositivi ritenuti molto utili per i disabili ipovedenti (lotto 12):

- Misuratore di pressione parlante
- Misuratore di glicemia parlante

La documentazione di cui sopra è stata valutata, altresì, sulla base del codice degli appalti – come corretto dal D.Lgs. 56/2017 – e delle ultime linee guida dell'ANAC.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone la seguente

STRATEGIA DI GARA

▪ Definizione dei Lotti

La gara sarà composta da *n° 13 lotti* in applicazione di quanto disposto dall'art. 51 D.Lgs. 50/2016.

Oggetto della fornitura è l'acquisizione di ausili per disabili ipovedenti di cui agli elenchi 2a e 2b del nuovo Nomenclatore (Allegato 5 al DPCM 12/1/2017), garantiti agli assistiti aventi diritto ai sensi della vigente normativa sui LEA (livelli essenziali di assistenza).

Com'è noto, infatti, l'allegato 12 al DPCM 12/1/2017 prevede all'art. 3 che:

“Nelle more dell'istituzione del Repertorio dei dispositivi di serie di cui all'articolo 1, comma 292, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'erogazione dei dispositivi di serie inclusi negli elenchi 2A e 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al presente decreto, e per la determinazione dei relativi prezzi di acquisto le regioni e le aziende sanitarie locali stipulano contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente. I capitolati di gara prevedono che i soggetti aggiudicatari assicurino, quando prescritto dal medico e in ogni caso per la fornitura di apparecchi acustici, l'adattamento o la personalizzazione dei dispositivi da parte di professionisti sanitari abilitati all'esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria, nonché la manutenzione, la riparazione o la sostituzione di componenti dei dispositivi stessi. Nella valutazione delle offerte le regioni e le aziende sanitarie locali adottano

criteri di ponderazione che garantiscano la qualità delle forniture, la durata del periodo di garanzia oltre quello fissato dalla normativa di settore, la capillarità della distribuzione e la disponibilità di una gamma di modelli idonei a soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti.

3. Le aziende sanitarie locali assicurano che i dispositivi di serie inclusi nell'elenco 2A, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, siano applicati o messi in uso da un professionista sanitario abilitato all'esercizio della specifica professione o arte sanitaria ausiliaria. A questo fine le aziende sanitarie locali possono avvalersi di professionisti sanitari operanti presso le stesse, presso soggetti privati convenzionati con l'azienda sanitaria locale (CentriAusili), presso i soggetti accreditati e contrattualizzati per la erogazione dei dispositivi su misura di cui all'articolo 2 della presente Intesa ovvero di professionisti sanitari messi a disposizione dalle aziende aggiudicatrici delle procedure pubbliche di acquisto. La remunerazione del servizio dimessa in uso è fissata nell'ambito delle convenzioni, dei contratti o dei capitolati di gara. Per i dispositivi di cui all'elenco 2B, il soggetto fornitore assicura in ogni caso all'assistito le istruzioni necessarie per il corretto utilizzo del dispositivo”.

Successivamente, l'art. 30-bis del D.L. n. 50/2017 come modificato dalla L. n. 96/2017 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo) ha previsto che:

1. “Al fine di assicurare che, nell'erogazione dell'assistenza protesica ai disabili, i dispositivi protesici indicati negli elenchi 2A e 2B dell'allegato 5 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario n. 15 alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, e identificati dai codici di cui all'allegato 1-bis al presente decreto, siano individuati e allestiti ad personam per soddisfare le specifiche esigenze degli assistiti con disabilità grave e complessa, le regioni adottano procedure ad evidenza pubblica che prevedano l'intervento di un tecnico abilitato che provveda all'individuazione e alla personalizzazione degli ausili con l'introduzione delle modifiche necessarie.

2. Nel caso in cui la Commissione nazionale per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 556, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a distanza di sedici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto verifichi, anche attraverso audizioni delle associazioni dei disabili, che le procedure pubbliche di acquisto non abbiano consentito di soddisfare le esigenze di cui al comma 1 del presente articolo, propone al Ministro della salute il trasferimento degli ausili di cui al medesimo comma nell'elenco 1 dell'allegato 5 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario n. 15 alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, e la fissazione delle relative tariffe, a condizione che ciò non determini nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”.

I dispositivi inclusi nell'allegato 1-bis sono quelli che rispondono ai codici seguenti:

04.48.21.006/015/018;

12.22.03.009/012;

12.22.03.015/018;

12.22.18.012;

12.23.06.009 e 12.36.06.015, se prescritte con un comando speciale

(da cod. 12.24.03.803 a 12.24.03.824);

12.23.06.012; 12.27.07.006; 18.09.39.003/006/009/012;
18.09.21.003/006, con i relativi accessori».

Si ritiene opportuno precisa che nessuno dei tredici lotti individuati dal tavolo tecnico che ha lavorato alla predisposizione del capitolato di gara, rientra nell'allegato 1-bis al Decreto Legge 50/2017.

In particolare, i dispositivi afferenti ai lotti da 1 a 12 ricadono nell'ambito di applicazione dell'elenco 2b dell'allegato 5 al DPCM 12/1/2017 (ausili di serie pronti per l'uso), mentre solamente i dispositivi afferenti al lotto 13 ricadono nell'ambito di applicazione dell'elenco 2a dell'allegato 5 al DPCM 12/1/2017 (ausili di serie che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato).

Conseguentemente, per il lotto 13 è stato specificamente inserito in capitolato il servizio di messa in uso da parte del tecnico abilitato, in conformità alla vigente normativa.

La normativa di riferimento prevede, inoltre, che i dispositivi inclusi nell'allegato 5 sono ceduti in proprietà all'assistito, fatta salva la facoltà delle regioni e delle province autonome di disciplinare modalità di cessione in comodato dei dispositivi di serie di cui agli elenchi 2A e 2B dell'allegato 5 per i quali le regioni, le province autonome o le aziende abbiano attivato servizi di riutilizzo dei dispositivi stessi. L'assistito è responsabile della custodia e della buona tenuta della protesi, dell'ortesi o dell'ausilio tecnologico.

Attualmente Regione Liguria, a differenza di altre realtà regionali (es. Emilia Romagna) non ha attivato alcun servizio di riutilizzo dei dispositivi oggetto di gara, con la conseguenza che gli stessi vengono di regola ceduti in proprietà agli assistiti. Tuttavia, il tavolo tecnico incaricato della redazione del capitolato ha ritenuto opportuno includere tra i servizi connessi alla fornitura (e quindi a carico dell'aggiudicatario), anche il servizio di rigenerazione e sanificazione dell'ausilio in caso di riutilizzo laddove autonomamente richiesto dalla singola Amministrazione utilizzatrice.

Il tavolo tecnico incaricato della predisposizione del capitolato di gara ha attuato la suddivisione in lotti tenendo conto, per quanto possibile, delle seguenti finalità:

- Consentire un'ampia partecipazione degli operatori economici del settore
- Mantenere nello stesso lotti prodotti merceologicamente simili;
- Individuare, anche sulla base dell'esperienza, i dispositivi di maggior utilizzo tra quelli elencati nell'allegato 5 al DPCM 12/1/2017
- Prevedere un numero elevato di aggiudicatari per ogni lotto al fine di garantire agli assistiti una pluralità di prodotti.

Infatti, per ciascuno dei lotti, verrà stipulato un Accordo Quadro multifornitore con i primi quattro aggiudicatari in modo da consentire al medico prescrittore l'individuazione del dispositivo più rispondente alle esigenze cliniche dell'assistito avente diritto.

I lotti individuati dal tavolo tecnico sono i seguenti:

LOTTE GARA	DESCRIZIONE	COD. LEA
	AUSILI PER LA VISTA	22.03
1	occhiali prismatici dispositivi che non correggono difetti della vista ma regolano l'angolazione del campo visivo consentendo all'assistito una corretta visione dalla posizione supina (es. per leggere o per guardare la televisione)	22.03.15.003
2	video-ingranditore da tavolo a circuito chiuso, completo di telecamera CCD (Charge Coupled Device) o tecnologia analogica, monitor di dimensioni non inferiori a 14 pollici, piano lettura-scrittura a x-y, capacità ingrandente almeno compresa tra 3 a 40 volte variabile in continuo, illuminazione diretta, inversione immagine positiva negativa.	22.03.18.003
	video-ingranditore portatile con telecamera HD orientabile a 360°, dispositivo video integrato o integrabile di dimensioni non inferiori a 4 pollici, capacità ingrandente regolabile almeno compresa tra 1,5 e 12, possibilità di scelta di più contrasti, luminosità regolabile, messa a fuoco automatica, modalità in fermo immagine, visione a colori ad elevata naturalezza, salvataggio e trasferibilità delle immagini ad altri dispositivi, comandi intuitivi, batterie ricaricabili (in genere, autonomia almeno dalle 3 alle 5 ore ed oltre), completo di custodia	22.03.18.006
	software per ingrandimento software di ingrandimento del testo e delle immagini dello schermo almeno fino a 16 volte, interfacciabile con l'ambiente operativo previsto dal dispositivo informatico in possesso dell'assistito.	22.03.18.015
	AUSILI PER DISEGNO E SCRITTURA	22.12
3	macchina dattiloBraille meccanica per pagine con formato non inferiore a cm 22 x 35	22.12.15.003
	AUSILI PER REGISTRARE E RIPRODURRE INFORMAZIONI AUDIO E VIDEO	22.18
4	ricevitore per sistema di ricetrasmissione MF	22.18.24.003
	trasmettitore per sistema di ricetrasmissione MF	22.18.24.006
	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	22.21
5	comunicatore alfabetico a tastiera e display comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.	22.21.09.003
	comunicatore alfabetico a tastiera e sintesi vocale comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e tastiera alfanumerica con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti; la composizione del messaggio viene effettuata tramite scelta diretta delle lettere e dei numeri sulla tastiera.	22.21.09.006
	comunicatore alfabetico a scansione e display comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti ; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.	22.21.09.009

comunicatore alfabetico a scansione e sintesi vocale comunicatore portatile basato su hardware standard o dedicato, dotato di display per la visualizzazione del messaggio, dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana per l'emissione sonora dello stesso e pannello di scansione con un opportuno software installato che consente di comunicare attraverso messaggi scritti; la composizione del messaggio viene effettuata tramite uno o più sensori esterni secondo una o più modalità di selezione a scansione (lineare, linea / colonna, ecc.) delle lettere e dei numeri che appaiono sul pannello.	22.21.09.012
comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.	22.21.09.015
comunicatore simbolico di base (a 1/4 caselle/tasti) con scansione comunicatore portatile composto da una tastiera con un limitato numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni.	22.21.09.018
comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa.	22.21.09.021
comunicatore simbolico a 6/10 caselle/tasti con scansione comunicatore portatile composto da una tastiera con un discreto numero di caselle a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni.	22.21.09.024
comunicatore simbolico esteso comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile.	22.21.09.027
comunicatore simbolico esteso con scansione comunicatore portatile composto da una tastiera con un numero di caselle superiore a 10 a ciascuna delle quali è associabile un messaggio preregistrato tramite un microfono incorporato. Ogni casella può essere attivata esercitando direttamente una pressione su di essa oppure selezionandola a scansione tramite uno o più sensori esterni. La velocità di scansione è regolabile. L'area di lavoro (ossia i raggruppamenti di caselle cui può essere dato lo stesso significato in modo che appaiono alla persona come caselle fisicamente più grandi) può essere programmabile	22.21.09.030
comunicatore dinamico comunicatore simbolico e/o alfabetico basato su hardware standard o dedicato che deve avere particolari caratteristiche di robustezza, resistenza all'acqua, alle polveri ed alle cadute. Offre la massima versatilità rispetto alla costruzione ed alla gestione delle matrici comunicative, che vengono presentate su uno schermo (si possono programmare il numero, la dimensione delle caselle e il contenuto multimediale assegnabile alle stesse - testo, immagini / animazioni, suono, azioni -); prevede la possibilità di organizzare i messaggi su più livelli e di concatenare più tabelle comunicative; prevede più modalità di selezione (diretta, a scansione) attraverso sensori o altri dispositivi di input. L'accessibilità dovrà prevedere tutti i casi possibili di abilità motoria ridotta.	22.21.09.033

6	software per comunicazione aumentativa software installabile su un dispositivo informatico in dotazione all'assistito in grado di proporre o di costruire matrici comunicative che, associato ad eventuali periferiche o sensori di input e ad un eventuale dispositivo di sintesi vocale in lingua italiana, abilita il dispositivo informatico stesso a funzionare come comunicatore.	22.21.12.003
	TELEFONI E AUSILI PER TELEFONARE	22.24
	telefono ad accesso facilitato apparecchio telefonico fisso o cordless che presenta una o più fra le seguenti caratteristiche, finalizzate a facilitarne l'uso a persone con grave disabilità motoria, alle persone sorde riconosciute ai sensi della legge 381/70 e agli assistiti ipovedenti gravi: tastiera e display notevolmente ingranditi, tastiera personalizzabile con immagini, feedback uditivo sulla digitazione dei numeri, dotazione di auricolare con microfono, suoneria con effetto luminoso locale e/o con attivazione di segnalatori di chiamata esterni di tipo acustico, luminoso o vibratile, amplificatore di volume in ricezione, compatibilità con protesi acustiche.	22.24.03.006
7	telefono a controllo a distanza apparecchio telefonico dotato di un sistema di gestione alternativo alla tastiera e alla cornetta: si tratta di un apparecchio a viva voce - o con auricolare microfonico - in cui l'attivazione della linea e la composizione del numero siano effettuabili tramite telecomando oppure tramite selezione a scansione oppure con sistema di riconoscimento vocale.	22.24.03.009
	dispositivo sostitutivo della cornetta telefonica sistema compatibile con i telefoni di comune commercio consistente in un auricolare con microfono applicabile in parallelo alla cornetta.	22.24.21.003
	segnalatore di chiamata dispositivo compatibile con i telefoni di comune commercio che consente di segnalare la chiamata in arrivo attraverso l'attivazione di un segnalatore esterno di tipo luminoso o vibratile.	22.24.21.006
	AUSILI PER INDICAZIONI, SEGNALAZIONI E ALLARMI	22.27
8	orologio da polso sonoro (o parlante)	22.27.12.003
	sveglia tattile	22.27.12.006
	orologio da polso tattile	22.27.12.009
	AUSILI PER LA LETTURA	22.30
9	leggio da appoggio supporto fisso (senza ruote), regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o di scrittura, utilizzabile per un tavolo, un letto o per la carrozzina. Deve essere presente un idoneo fermapagina; il piano può essere scorrevole.	22.30.15.003
	leggio da terra supporto con ruote dotate di freno, regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o di scrittura.	22.30.15.006
	leggio scorrevole orizzontalmente, con piano bloccabile ed inclinabile dispositivo prescrivibile agli assistiti ipovedenti gravi al fine di fissare e mantenere la corretta distanza focale da uno testo scritto o stampato.	22.30.15.009

10	software OCR software con funzioni di OCR per riconoscimento e lettura testi a stampa a mezzo scanner (non incluso nella fornitura). Il dispositivo può richiedere la prescrizione combinata di una unità di visualizzazione tipo display Braille o, in alternativa, di un dispositivo per la sintesi vocale. Sono esclusi tutti i software da ufficio di uso corrente e diffusamente commercializzati con funzioni analoghe.	22.30.21.003
	sistema OCR (lettore automatico) dispositivo autonomo con funzioni di OCR per riconoscimento e lettura di testi a stampa che comprende anche scanner e sintesi vocale in un'unica unità funzionale	22.30.21.006
	DISPOSTIVI DI USCITA PER COMPUTER	22.39
11	display Braille dispositivo dotato di una riga di almeno 40 caratteri Braille piezoelettrici a 8 punti collegabile al dispositivo informatico e capace di riprodurre in Braille il contenuto dello schermo in modalità testo o grafica. Dovrà essere dotato di un programma di gestione che garantisca le principali funzionalità di navigazione dello schermo oppure dovrà essere dotato di interfaccia hardware/software compatibile con il programma di lettura dello schermo (screen reader) in possesso dell'assistito.	22.39.05.003
	stampante Braille dispositivo atto a stampare in caratteri Braille almeno su carta a facciata singola e a modulo continuo i dati inviati dal dispositivo informatico; velocità di stampa almeno 20 caratteri al secondo. Completa di software di traduzione in Braille.	22.39.06.003
	sintetizzatore di voce dispositivo hardware e/o software per dispositivi informatici in grado di tradurre in forma vocale qualunque testo digitale (vocabolario illimitato). <i>In caso di utilizzo in unione a software con funzioni di screen reader (cod. 22.39.12.003), va garantita la compatibilità fra i dispositivi.</i>	22.39.07.003
	lettore di schermo (screen reader) software in grado di interpretare il contenuto dello schermo ed altre informazioni dall'ambiente operativo del dispositivo informatico in possesso della persona e di inviarle a dispositivi di output vocale e/o tattile.	22.39.12.003
	AUSILI PER TEST FISICI E BIOCHIMICI	04.24
12	Termometro sonoro	04.24.24.003
	misuratore di pressione parlante	04.24.09.003
	misuratore di glicemia parlante	04.24.12.003
	FILTRI OTTICI ASSORBENTI	22.03.03
13	filtro in plastica bloccante la luce blu ed altre radiazioni (a ridurre le cause di abbagliamento) indicato per assistiti affetti da: cataratta, degenerazione maculare, afachia, retinopatia diabetica, glaucoma, albinismo, distrofia corneale, retinite pigmentosa, ecc. che necessitano di foto protezione. Possono essere prescritti in abbinamento a sistemi ipercorrettivi di lettura per incrementare il contrasto e migliorare la percezione dei dettagli. Si dividono in base al taglio della luce misurato in nanometri controllati. La individuazione del filtro idoneo risulta soggettiva e per questo motivo deve essere indicata nella prescrizione specialistica. I filtri sono disponibili anche in versione polarizzata per interno (65%, esclusi i 550 e 585 nm) e per esterno (85%).	22.03.03.006
	filtro di Bangerter per occlusione parziale o totale: (da 0.1 - 0.2 - 0.4 - 0.6 - 0.8) indicato per il trattamento di assistiti affetti da ambliopia, diplopia temporanea e strabismi, costituito da un foglio di PVC trasparente ed autoadesivo da ritagliare adattandolo alla forma della lente dell'occhio fissante (di circa 1 mm in meno della misura della lente); la graduazione necessaria (tra quelle indicate) deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione	22.03.03.009
	Clip-on da utilizzarsi per montare filtri in plastica da sovrapporre alle lenti degli occhiali se richiesto nella prescrizione specialistica	22.03.03.012

▪ ***Durata della Convenzione e dei contratti di fornitura***

La durata della Convenzione è pari a 36 mesi.

Detta durata potrà essere prorogata, su comunicazione scritta di A.Li.Sa., fino ad ulteriori 24 mesi nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia stato esaurito l'Importo massimo contrattuale, anche eventualmente incrementato, e fino al raggiungimento del medesimo.

I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura hanno *una durata di 36 mesi (36+24 in caso di esercizio dell'opzione di proroga contrattuale della convenzione)*.

È escluso ogni tacito rinnovo della Convenzione, ovvero dei singoli Contratti di Fornitura.

▪ ***Enti nel perimetro***

Alla presente procedura di gara hanno formalizzato, attraverso la trasmissione via pec, agli atti di A.Li.Sa, dei propri fabbisogni i seguenti Enti:

ASL N. 1 Imperiese

ASL N. 2 Savonese

ASL N. 3 Genovese

ASL N. 4 Chiavarese

ASL N. 5 Spezzino

▪ ***Quantitativi e Basi d'asta***

Ai fini della quantificazione della base d'asta si sono presi a riferimento:

- gli importi indicati in sede di trasmissione dei fabbisogni da parte degli Enti sulla base dei costi sostenuti per forniture pregresse di dispositivi oggetto di gara o assimilabili;
- gli importi di aggiudicazione di dispositivi oggetto di gara o assimilabili da parte di altre stazioni appaltanti (es. Inter-Center, Basilicata ecc.)
- indagine di mercato con riferimento ai dispositivi di maggior diffusione e comunemente commercializzati

Per i lotti relativi ai dispositivi che ricadono nell'elenco 2b dell'allegato 5 al DPCM 12/1/2017 (ausili di serie pronti all'uso) i costi del servizio di consegna a domicilio, regolazione/adattamento eventuale dell'ausilio, installazione e messa in uso sono considerati inclusi nella fornitura ai fini del

calcolo delle singole basi d'asta di ciascun lotto, in quanto aventi un'incidenza residuale rispetto al costo complessivo della fornitura.

Per il lotto 13 (filtri ottici assorbenti), che ricade nell'elenco 2a dell'allegato 5 al DPCM 12/1/2017 (ausili di serie che richiedono la messa in uso da parte del tecnico abilitato), la base d'asta è stata invece calcolata tenendo conto del costo medio orario del tecnico abilitato calcolando un impegno lavorativo di circa due ore per assistito, per coppia di presidi (costo medio orario comunicato da ASL 3 Genovese di €19,75), determinato sulla base del quantitativo di ausili stimati in relazione ai fabbisogni comunicati dalle singole Amministrazioni. E' anche stata richiesta al fornitore la quotazione economica separata (nel Modello M6 Dettaglio Prezzi unitari) del costo orario del tecnico abilitato messo a disposizione in modo da consentire alle singole Amministrazioni, laddove necessario in relazione a casi specifici, di attivare ulteriori interventi del tecnico abilitato.

Anche per il lotto 13, ovviamente, i costi del servizio di consegna a domicilio sono inclusi nell'importo di fornitura.

Si precisa che, trattandosi della prima edizione della gara regionale, le stime si basano su ipotesi di proiezioni di consumi e di costi solo in parte fondate sul dato storico, che deve ritenersi incompleto in quanto non tutti gli ausili inseriti in gara erano già erogati dalle AA.SS.LL. liguri ma sono stati introdotti *ex novo* a seguito dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore.

TABELLA 1 – BASI D'ASTA

La fornitura/servizio ammontante complessivamente ad €1.387.747,20=IVA esclusa comprensiva di contingency del 20%:

Numero Lotto	oggetto del lotto	Importo 5 anni compreso incremento del 20 % in euro
1	occhiali prismatici	2.529,60
2	video-ingranditore da tavolo a circuito chiuso, video-ingranditore portatile , software per ingrandimento del testo e delle immagini	770.280,00
3	macchina dattiloBraille meccanica	4.608,00
4	ricevitore per sistema di ricetrasmissione MF , trasmettitore per sistema di ricetrasmissione MF	93.312,00
5	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE	254.952,00
6	AUSILI PER LA COMUNICAZIONE INTERPERSONALE: software per comunicazione aumentativa	22.080,00
7	TELEFONI E AUSILI PER TELEFONARE	40.440,00
8	AUSILI PER INDICAZIONI, SEGNALAZIONI E ALLARMI	960,00
9	leggio da appoggio supporto fisso (senza ruote), leggio da terra , leggio scorrevole orizzontalmente	2.280,00
10	software OCR , sistema OCR (lettore automatico)	34.680,00
11	DISPOSITIVI DI USCITA PER COMPUTER	79.860,00
12	AUSILI PER TEST FISICI E BIOCHIMICI	2.244,00
13	FILTRI OTTICI ASSORBENTI	79.521,60

Si riportano gli Enti, indicando l'importo che hanno comunicato, per la definizione per la base d'asta complessiva:

L'importo complessivo derivante dalla sommatoria dei singoli Enti è stata applicata una contingency in aumento del 20%.

Sarà predisposto un file in cui gli operatori economici dovranno indicare i prezzi unitari per singolo codice di prodotto richiesto (*adattare in caso di farmaci aiifa – CND – servizi specifici*) così da facilitare gli Enti aderenti anche nella fatturazione delle diverse prestazioni ed eventuali future adesione nel rispetto del quinto d'obbligo durante la validità della presente Convenzione.

▪ **Commissione Giudicatrice**

La Commissione Giudicatrice, nel periodo transitorio in attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 D.Lgs. n. 50/2016, viene nominata in

A.Li.Sa. – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria C.F. / P. IVA 02421770997
Sede legale: Piazza della Vittoria, n. 15, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 4162
Sede operativa: Via G. D'Annunzio n. 64, 16121 Genova (GE) - Tel. 010 548 8562 – 8563
MAIL: direzione.alisa@regione.liguria.it PEC: cra@alisa.liguria.it

attuazione del Regolamento A.Li.Sa approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 191 del 27/07/2018 e della linea guida ANAC n. 5/2018.

In seduta pubblica - fissata in data successiva al termine di scadenza di presentazione delle offerte e comunicata agli operatori economici concorrenti tramite la piattaforma Sintel, mediante sorteggio vengono individuati i componenti della Commissione giudicatrice in n. 3 (tre) nominativi tra esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

Il primo dei nominativi sorteggiato viene scelto quale Presidente della Commissione stessa.

▪ ***Criterio di aggiudicazione e formula di aggiudicazione***

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Per ogni lotto verrà aggiudicato un Accordo Quadro ex art. 54 comma 4 lett. a) D. Lgs. n. 50/2016 con i primi tre classificati della graduatoria finale. Nel caso in cui, in un lotto, risultasse una sola offerta la stazione appaltante si riserva la possibilità di non aggiudicazione.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il Punteggio Totale (PTOT) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{TOT} = PT + PE$$

dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- **QUALITA':** massimo punti 70, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di

interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato al presente progetto e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nella tabella seguente:

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	Si utilizzerà una scala di valori del tipo: eccellente coeff. 1,0 ottimo coeff. 0,7 buono coeff. 0,5 discreto coeff. 0,3 sufficiente coeff. 0,0	Q1
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso confronto a coppie. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. La somma delle valutazioni attribuite per ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari viene trasformata in coefficiente definitivo, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre valutazioni effettuate. Nel caso in cui le offerte da valutare siano in numero inferiore a 3, il metodo del		Q2

	confronto a coppie, ancorché previsto dal bando, non si applica. In tal caso viene utilizzato il metodo Q 1.		
criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	<p>i valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche cioè:</p> <p>coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice;</p> <ul style="list-style-type: none"> coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara; coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori 	Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore offerta da valutare – Valore a base Gara) / (Valore offerta massima – Valore a Base di gara).	Q 3
		<p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.</p>	Q 3 *
		Per i parametri che valorizzano al ribasso le caratteristiche tecniche (offerta minore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore a base Gara - Valore offerta da valutare) / (Valore a Base di gara - Valore offerta minima)	Q 4
		<p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta massima, aumentato del 20%.</p>	Q 4 *

Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5
---	---	--	-----

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati tre decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la quarta cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 70 e proporzionalmente alle altre secondo la seguente formula:

$$P_i \times 70 / P_{\text{mig}}$$

ove

P_i = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

P_{mig} = miglior punteggio conseguito;

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 36 punti, da calcolarsi prima della riparametrazione finale a 70 punti. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà nei seguenti termini:

1. alla dichiarazione di non ammissibilità alle fasi successive della gara per i concorrenti che non avessero conseguito un punteggio di almeno 36 punti su 70 punti disponibili;
2. successivamente, per i soli concorrenti ammessi, alla riparametrazione del punteggio totale previsto di punti 70 in forma proporzionale;
3. alla stesura dei punteggi tecnici risultanti per ciascun concorrente ammesso.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.

□ **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

Per ribassi percentuali inferiori o uguali alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times 0,90 \times (R / R_{\text{Medio}})$$

Per ribassi percentuali maggiori della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse:

$$p = 30 \times \left(0,90 + (1,00 - 0,90) \times \frac{R - R_{\text{Medio}}}{R_{\text{Max}} - R_{\text{Medio}}} \right)$$

Dove:

p = punteggio;

R = ribasso in percentuale dell'offerta da valutare rispetto alla base d'asta;

RMax = ribasso in percentuale dell'offerta più bassa presentata rispetto alla base d'asta,

RMedio = media dei ribassi rispetto alla base d'asta in percentuale delle offerta ammesse.

utilizzando anche nei rapporti tre decimali dopo la virgola.

Nel caso in cui le offerte da valutare (ammesse all'apertura della busta economica) in un lotto fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà per quel lotto la seguente formula

- **PREZZO:** massimo punti 30, secondo la seguente formula:

$$p = (30 \times P_{\text{min}}) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione; Pmin = prezzo dell'offerta con valore assoluto più basso

Metodo per il calcolo dei punteggi:

Il Punteggio Totale (PTOT) per ciascuna offerta sarà così determinato:

$$P_{\text{TOT}} = PT + PE$$

dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta tecnica;

PE = somma dei punti attribuiti all'Offerta economica.

Ai fini della verifica della rispondenza dei dispositivi offerti a quanto richiesto dal capitolato è stata prevista la possibilità della Commissione Giudicatrice di richiedere la visione di campionatura alla presenza dello Specialist per una sessione dimostrativa.

I prezzi unitari offerti potranno essere espressi in Euro, IVA esclusa, con 5 (cinque) cifre decimali dopo la virgola e con modalità solo in cifre (SINTEL accetta solo 5 decimali dopo la virgola)

▪ ***Requisiti di accesso***

In conformità a quanto indicato all'articolo 83 del D.Lgs. n. 50/2016 i criteri di selezione riguardano esclusivamente i seguenti criteri idoneità professionale, capacità economico e finanziaria nonché capacità tecnico professionale. A tal fine si rimanda, anche per quanto concerne la partecipazione in RTI o Consorzi, a quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

Si evidenzia che si è stabilito di richiedere i requisiti di cui sopra per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame. L'affidamento oggetto della presente procedura dovrà essere prestato anche in presenza di condizioni e modalità di esecuzione di notevole complessità, tenuto conto anche dell'obbligo di garantire la corretta e regolare esecuzione contrattuale.

▪ ***Quantitativo massimo contrattuale***

Si anticipa che con l'aggiudicatario della procedura verrà stipulato un contratto con il quale la ditta si obbliga ad accettare l'emissione di Ordinativi di Fornitura (OdF) entro il limite dell'Importo Massimo Contrattuale, definito pari alla base d'asta complessiva.

È altresì prevista da parte di A.Li.Sa. la facoltà di richiedere al Fornitore di incrementare, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, la fornitura fino a concorrenza del limite di un quinto del predetto Importo massimo contrattuale.

Allegati:

- **A-1 Capitolato Tecnico prestazionale e descrittivo;**
- **A- 2 Schema di convenzione.**